



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E PER IL SUD

## **Decreto n.12 del 31/05/2024**

**VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e Consiglio del 18 giugno 2020 ed in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 5 8/0 1 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECO FIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

**VISTA** la Decisione di esecuzione del Consiglio EU dell'8 dicembre 2023 (ST 16051/23; ST 16051/2023 ADD 1) che modifica quella del 13 luglio 2021 (ST 10160/21; ST 10160/21 ADD 1 REV 2), effettuando una revisione del Piano di Ripresa e Resilienza per l'Italia e aggiungendo una specifica missione dedicata a REPower EU;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo, di diritto di accesso ai documenti amministrativi la quale stabilisce, tra l'altro, che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

**VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti in materia di pubblica amministrazione anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";



**VISTO** il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni” e, in particolare, l’art. 10, che ha istituito l’Agenzia per la coesione territoriale;

**VISTO** il decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità”.

**VISTO** in particolare l’art. 4-ter, in combinato disposto ex art. 1, comma 178, lett. f) della legge 30 dicembre 2020, n. 178, con cui si è proceduto al riordino delle competenze dell’Agenzia per la coesione territoriale;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”.

**VISTO**, in particolare, l’articolo 1, comma 1043 che prescrive lo sviluppo e la messa a disposizione, da parte del Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di un apposito dispositivo sistema informatico finalizzato a supportare le attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle componenti del Next Generation EU;

**VISTO** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

**VISTO** il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 136, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia.”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e s.m.i., recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., recante “Codice dei contratti pubblici”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2014, recante l’approvazione dello Statuto dell’Agenzia per la coesione territoriale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2014 di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e all’Agenzia per la coesione territoriale ai sensi dell’art. 1 comma 5 del citato decreto legge 101/2013;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2015 di approvazione del Regolamento di organizzazione dell’Agenzia per la coesione territoriale;



**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2023 ammesso alla registrazione con n. 894 del 27/03/2023 con cui il dott. Riccardo Monaco è stato individuato per lo svolgimento delle funzioni attribuite dalle vigenti disposizioni al Direttore della medesima Agenzia;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2023 ammesso alla registrazione con n. 894 del 27/03/2023 con cui il dott. Riccardo Monaco è stato individuato per lo svolgimento delle funzioni attribuite dalle vigenti disposizioni al Direttore della medesima Agenzia;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 novembre 2023, recante “Modifica al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 - Soppressione dell’Agenzia per la coesione e trasferimento delle relative funzioni al Dipartimento per le politiche di coesione”, e, in particolare, l’articolo 10 con decorrenza dal 1° dicembre 2023;

**CONSIDERATO** che il citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 novembre 2023 indica all’articolo 2 che “[...] l’esercizio delle funzioni assegnate all’Agenzia per la coesione territoriale è attribuito al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, che succede a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi al predetto ente [...]”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 febbraio 2024, con il quale è stato conferito al dott. Riccardo Monaco l’incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell’ “Ufficio per il rafforzamento della capacità amministrativa per la coesione” – Ufficio IV del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud;

**VISTO** il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 15/05/2024 visto e annotato all’Ufficio del Bilancio al n. 1990 del 17/05/2024 con cui, nelle more del perfezionamento della nomina del nuovo Coordinatore della Struttura di missione PNRR, sono attribuiti al dott. Riccardo Monaco i poteri di firma degli atti amministrativi delle misure PNRR M5C3-2 “Farmacie Rurali” e M5C3-3 “Povertà educativa”, a titolarità del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud, compresi quelli afferenti ai relativi pagamenti (Disposizioni di pagamento);

**VISTA** la delibera CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma CUP;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 con il quale, tra l’altro, al Ministro per il Sud e la coesione territoriale, individuato quale titolare della Missione 5 “Inclusione e Coesione” del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR) e segnatamente nella Linea di intervento “Strutture sanitarie di prossimità” dell’Investimento 2, viene assegnato un importo pari a € 100.000.000,00;

**VISTA** la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21, prot. 266985, emanata dal Dipartimento per la Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell’economia e delle finanze inerente alle “Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

**CONSIDERATO** che l’Investimento 2 della succitata Missione 5, Componente 3, riguarda i servizi sanitari di prossimità, del PNRR e prevede un’assegnazione di 100 M€ per la realizzazione e il consolidamento delle farmacie ubicate in comuni, frazioni o centri abitati con popolazione non superiore a 5.000 abitanti e mira a renderle strutture in grado di erogare servizi sanitari territoriali, per coprire maggiormente la gamma di servizi sanitari offerta alla popolazione di queste aree marginalizzate;



**VISTA** la nota del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale prot. 2301 del 23 dicembre 2021, con la quale l’Agenzia per la coesione territoriale è individuata quale Soggetto attuatore del citato investimento;

**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

**CONSIDERATO** che il PNRR per la Missione 5, Componente 3, Investimento 2 individua quale target:

- la data del 31 dicembre 2023 per l’erogazione del contributo pubblico ad almeno n. 500 farmacie;
- la data del 30 giugno 2026 per l’erogazione del contributo pubblico ad almeno n. 2.000 farmacie;

**PRESO ATTO** della necessità di garantire un’efficace attuazione del suddetto Investimento 2 al fine del conseguimento dei succitati target;

**VISTI** gli artt. 1 e 2 della legge n. 221 dell’8 marzo 1968;

**VISTO** il Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 novembre 2001 che definisce i Livelli Essenziali di Assistenza sanitaria (LEA) garantiti dal Servizio sanitario nazionale;

**VISTO** la legge 18 giugno 2009, n. 69, recante “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione la competitività, nonché in materia di processo civile”, e, in particolare, l’articolo 11, recante delega al Governo in materia di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell’ambito del Servizio sanitario nazionale;

**VISTO** il Decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, recante “Individuazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell’ambito del Servizio sanitario nazionale, nonché disposizioni in materia di indennità di residenza per i titolari di farmacie rurali, a norma dell’articolo 11 della legge 18 giugno 2009, n. 69”;

**VISTO** il Decreto ministeriale 16 dicembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 57 del 10 marzo 2011, recante: “Disciplina dei limiti e delle condizioni delle prestazioni analitiche di prima istanza, rientranti nell’ambito dell’autocontrollo ai sensi dell’articolo 1, comma 2, lettera e), e per le indicazioni tecniche relative ai dispositivi strumentali ai sensi dell’articolo 1, comma 2, lettera d) del Decreto legislativo n. 153 del 2009”;

**VISTO** il Decreto ministeriale 16 dicembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 90 del 19 aprile 2011, recante: “Erogazione da parte delle farmacie di specifiche prestazioni professionali”;

**VISTO** il Decreto ministeriale 8 luglio 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 1° ottobre 2011, recante: “Erogazione da parte delle farmacie, di attività di prenotazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, pagamento delle relative quote di partecipazione alla spesa a carico del cittadino e ritiro dei referti relativi a prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale”;

**VISTO** il Decreto ministeriale 11 dicembre 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 67 del 20 marzo 2013, recante “Criteri in base ai quali subordinare l’adesione delle farmacie ai nuovi servizi di cui all’articolo 1, comma 3, del Decreto legislativo n. 153 del 2009”;



**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2017, recante “Definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), di cui all’articolo 1, comma 7, del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;

**VISTO** la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “Bilancio di previsione dello stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018 – 2020” - articolo 1, comma 403;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell’Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell’economia dopo la crisi COVID-19;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»;

**VISTO** la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 - Art. 1, c. 727 - Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020 - Prorogato l’Art. 10, comma 2, del regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, di cui al Decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 11;

**VISTO** il Decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del 28 luglio 2017 – Tracciati relativi ai dati e informazioni da trasmettere al Registro nazionale Aiuti e modalità tecniche e protocolli di comunicazione per l’interoperabilità con i sistemi informatici;

**VISTO** il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 - Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni. Il Regolamento entra in vigore il 12 agosto 2017;

**SENTITO** il parere del Ministero della Salute in cui nell’ambito delle proprie competenze e attribuzioni, prende atto che gli interventi e le attrezzature finanziabili rappresentano gli strumenti utili - in coerenza con i “tre ambiti” e con i Livelli Essenziali di Assistenza sanitaria (LEA) garantiti dal Servizio sanitario nazionale - a rafforzare il ruolo delle farmacie rurali;

**VISTO** l’articolo 53.1 lettera b del Regolamento (UE) 2021/1060 - come richiamato dall’art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 15;

**VISTO** il proprio Decreto n. 299 del 27 dicembre 2021 col quale è stato approvato il documento “*Metodologia di individuazione di costi standard unitari*” per l’Avviso pubblico per la concessione di risorse destinate al consolidamento delle farmacie rurali da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 5 - Inclusione e coesione - Componente 3 - Interventi speciali per la coesione territoriale - Investimento 1.1.2 – Strutture sanitarie di prossimità - Next Generation EU per un ammontare complessivo di risorse pari a Euro 100.000.000,00 (cento milioni/00);

**VISTO** il proprio Decreto n. 305 del 28 dicembre 2021 col quale è stato approvato l’Avviso pubblico per la presentazione di proposte d’intervento per la selezione di progetti volti a consolidare le farmacie rurali da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 5 - Inclusione e coesione - Componente 3 - Interventi speciali per la coesione territoriale - Investimento 1.1.2 – Strutture sanitarie di prossimità - Next Generation EU per un ammontare complessivo di risorse pari a Euro 100.000.000,00 (cento milioni/00) – CUP: E59J21011940003;

**VISTO** l’Avviso pubblicato, in pari data, con il sopracitato Decreto;



**VISTA** la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento Della Ragioneria Generale Dello Stato - Unità Di Missione NG EU avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

**CONSIDERATO** che in seguito alla predetta Circolare MEF si è reso necessario dotare i soggetti realizzatori degli strumenti idonei volti ad attestare il rispetto del principio DNSH, integrando il modello di "Disciplinare d'obblighi" – Allegato 4 - con uno specifico obbligo in capo al soggetto realizzatore concernente la trasmissione, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di conclusione del progetto, della dichiarazione attestante il rispetto del principio del DNSH e delle "Check list per le verifiche e i controlli da condurre per garantire il principio DNSH";

**CONSIDERATO** che i suddetti strumenti sono stati inclusi tra gli allegati alle "Istruzioni per la compilazione della domanda di partecipazione e la rendicontazione delle spese" (Allegato 2 all'Avviso);

**CONSIDERATO** che l'Avviso pubblico ha individuato, quale termine ultimo per la presentazione delle domande, le ore 23:59:59 del 30 giugno 2022;

**VISTO** il proprio Decreto n. 213/2022 col quale, tenuto conto dell'esigenza del mancato assorbimento delle risorse destinate dal PNRR alla misura "Strutture Sanitarie di prossimità", è stato prorogato il termine di presentazione delle domande di cui all'articolo 8.1 dell'Avviso pubblico, alle ore 23.59.00 del 30 settembre 2022;

**VISTI** i Decreti n.166 del 18 maggio 2022, n. 179 del 27 maggio 2022 e n. 291 del 14/09/2022, con cui sono state approvate le domande di partecipazione ritenute ammissibili a finanziamento;

**CONSIDERATO** che questa Agenzia, in qualità di soggetto concedente, ha provveduto alla registrazione degli aiuti individuali attraverso la procedura informatica disponibile sul sito web del registro;

**PRESO** atto delle verifiche sui massimali "de minimis" e del divieto di cumulo degli aiuti, nonché delle verifiche circa l'esistenza di procedure di recupero in corso in capo ai soggetti realizzatori destinatari dei contributi attraverso la consultazione della cosiddetta "visura Deggendorf" rilasciata nel RNA;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 9, comma 9, del predetto decreto n.115/2017 i provvedimenti di concessione degli aiuti individuali devono indicare espressamente l'avvenuto inserimento delle informazioni nel Registro nazionale aiuti e l'avvenuta interrogazione dello stesso, riportando l'esplicita indicazione del «Codice Concessione RNA - COR»;

**VISTO** il proprio Decreto n. 546/2023 del 28/09/2023 con cui si è provveduto alla concessione del contributo in favore di n.115 farmacie per importo complessivo pari a € 2.054.326,00;

**CONSIDERATO** che nel sopra indicato Decreto è ricompresa la FARMACIA G. GUELPA DI DOTT. PIERO FURNO (Partita IVA: 01601300021 - codice di tracciabilità univoco: 856), che in data 04/09/2023 risultava cancellata dal registro imprese;

**RITENUTO** di dover procedere, per la medesima FARMACIA G. GUELPA DI DOTT. PIERO FURNO, con la revoca del contributo di € 7.882,00 e la cancellazione dell'aiuto individuato concesso (codice COR n. 16015131);

**VISTO** il proprio Decreto n.17 del 19/02/2024 con cui si è provveduto alla concessione del contributo in favore di n.35 farmacie per importo complessivo pari a € 632.987,00;



**CONSIDERATO** che nel sopra indicato Decreto, per la FARMACIA DOTT. WALTER MATTOZZI, codice di tracciabilità 8682, è riportata erroneamente la partita IVA n. 02073400414 in luogo della partita IVA/Codice fiscale n. 02777950417 e la ragione sociale FARMACIA DOTT. WALTER MATTOZZI in luogo della ragione sociale FARMACIA DOTT. MATTOZZI s.r.l.;

**RITENUTA** la necessità di procedere con la rettifica del Decreto n. 17/2024 del 19/02/2024, aggiornando le informazioni concernenti la forma giuridica della FARMACIA DOTT. MATTOZZI s.r.l.;

**RITENUTO** di non dover procedere, per la medesima FARMACIA DOTT. MATTOZZI s.r.l. con la variazione del codice COR n. 17620995 in quanto lo stesso è stato correttamente registrato con il codice fiscale n. 02777950417;

**VERIFICATA** la regolarità delle procedure e degli atti posti in essere;

### **TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO**

#### **DECRETA**

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parti integranti e sostanziali del provvedimento;
2. di rettificare il decreto n. 17 del 19/02/2024 con l'indicazione corretta della partita IVA n. 02777950417, in luogo della partita IVA n. 02073400414 e della ragione sociale corretta FARMACIA DOTT. MATTOZZI s.r.l. in luogo della ragione sociale FARMACIA DOTT. WALTER MATTOZZI (codice di tracciabilità n. 8682);
3. di revocare la concessione del contributo di € 7.882,00 in favore FARMACIA G. GUELPA DI DOTT. PIERO FURNO (Partita IVA: 01601300021 - codice di tracciabilità univoco: 856) a rettifica del decreto n. 546/2023 del 28/09/2023.

Roma,

31/05/2024

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO IV

*Dott. Riccardo Monaco*